



COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 78 Registro Delibere

OGGETTO: Fondo Garanzia Debiti Commerciali (F.G.D.C.) ex art. 1, commi 859-869, della legge n. 145/2018 e s.m.i. - Bilancio di previsione Finanziario 2025/2027 - Istituzione e accantonamento del Fondo Garanzia Debiti Commerciali anno 2025.

L'anno duemilaventiquattro il giorno quattordici del mese di Novembre alle ore 12.05 e seguenti, nella casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

LA GIUNTA			Presenti	Assenti
1	Michelangelo Giansiracusa	Sindaco	X	
2	Giuseppe Malignaggi	Vice Sindaco		X
3	Desirèè Ganci	Assessore		X
4	Maria Carmela Lanteri	Assessore	X	
5	Giuseppe Vinci	Assessore	X	

Presiede il Sindaco, Avv. **Michelangelo Giansiracusa**.

Partecipa il Segretario Comunale, **Dott. Giuseppe Morale**.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Più in particolare, il Segretario Comunale ha attestato, presso la sede comunale la presenza del Sindaco e dell'Ass. Lanteri M.C., nonché dei seguenti componenti della Giunta Comunale: l'Ass. Vinci G, tramite video-chiamata Whatsapp attraverso l'utenza telefonica dell'Ufficio Segreteria: come da Delibera di Giunta Comunale n. 67 del 14.04.2022, avente ad oggetto: "Sedute di Giunta Comunale in videoconferenza – approvazione modalità".

Risultano assenti: Vice Sindaco G. Malignaggi e Ass. Ganci Desirèè.

Il Segretario Comunale ha verificato il rilascio dei pareri di regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili competenti per materia.

Dopo una breve discussione, i componenti hanno deliberato la proposta in oggetto all'unanimità e, con separata votazione, hanno deliberato la immediata esecutività.

Il Segretario Comunale, ai fini dell'attestazione della validità dei lavori della Giunta ha firmato tutti gli atti.

COMUNE DI FERLA

PROVINCIA DI SIRACUSA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

Fondo Garanzia Debiti Commerciali (F.G.D.C.) ex art.1, commi 859-869, della legge n.145/2018 e s.m.i. – Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027 - Istituzione e Accantonamento del Fondo Garanzia Debiti Commerciali anno 2025.

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

VISTA la Sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea pronunciata il 28 gennaio 2020 sulla causa C-122/18 – Commissione/Italia (Direttiva lotta contro i ritardi di pagamento) e le successive azioni previste dal legislatore per assicurare il rispetto dei tempi di pagamento della PA;

PRESO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 1, commi 859 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificati dal DL n. 183/2020:

- ✓ entro il 28 febbraio dell'esercizio successivo a quello nel quale non sia stato ridotto il debito commerciale residuo almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ovvero nel quale sia stato registrato un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti maggiore rispetto ai 30 giorni indicati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002, deve essere stanziato, con deliberazione della Giunta comunale, un fondo di garanzia dei debiti commerciali;
- ✓ il fondo di garanzia dei debiti commerciali di cui al punto precedente è pari:
 - a) al 5% degli stanziamenti riguardanti, nell'esercizio in corso, la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - b) al 3% degli stanziamenti riguardanti, nell'esercizio in corso, la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - c) al 2% degli stanziamenti riguardanti, nell'esercizio in corso, la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - d) all'1% degli stanziamenti riguardanti, nell'esercizio in corso, la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

- ✓ sul fondo di garanzia dei debiti commerciali non è possibile disporre impegni e pagamenti;
- ✓ a fine esercizio il fondo di garanzia dei debiti commerciali confluisce nella quota accantonata dell'avanzo di amministrazione;
- ✓ nel corso dell'esercizio lo stanziamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi;
- ✓ il fondo di garanzia dei debiti commerciali non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzino risorse con specifico vincolo di destinazione;

CONSIDERATO l'articolo 1 comma 862 della citata legge che dispone: *“Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:*

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.*

PRESO ATTO che tutte le informazioni necessarie per la verifica delle condizioni di cui sopra sono presenti sulla PCC – Piattaforma di certificazione dei crediti – che registra e certifica tutte le transazioni commerciali relative ai debiti della PA per appalti, forniture, somministrazioni e prestazioni professionali;

CONSIDERATO che le modalità di acquisizione dei tracciati trasmessi dagli enti in PCC hanno, da subito, presentato diverse problematiche restituendo dati non corrispondenti con le scritture contabili degli enti;

CONSIDERATO altresì che, negli anni il sistema PCC ha provveduto alla sistemazione di molti dei problemi rilevati dagli enti ma che, ancora oggi, sono diversi i casi di non corrispondenza delle risultanze tra ente e PCC e che è prevista la possibilità per gli enti di procedere con l'allineamento manuale delle corrette informazioni derivanti da fatture, pagamenti, scadenze e debito commerciale residuo;

VERIFICATO:

- **CHE** il Comune di Ferla ha già provveduto ad attivare le operazioni necessarie per il riallineamento dei valori presenti in PCC rispetto alle effettive e corrette evidenze contabili;
- **CHE**, dai dati rilevati sulla P.C.C. del M.E.F. e/o dal software gestionale, risulta che questo Comune è nella condizione di cui alla **lettera c)** dell'art.1, comma 862, della Legge n.145/2018, avendo ridotto di più del 10% lo stock del debito commerciale 2024 su 2023 ed avendo un indice dei pagamenti compreso tra undici e trenta giorni;

RILEVATO che:

- l'ente, ha rispettato l'obbligo di contenimento dello stock del debito dall'esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023 ed ha un indicatore di ritardo sui pagamenti compreso tra undici e trenta giorni;
- le spese destinate all'acquisto di beni e servizi (macroaggregato 103) al netto delle voci escluse, presenti oggi nel progetto di bilancio di previsione 2024 sono pari ad € 562.323,50;
- la percentuale di accantonamento è pari al 2 % delle spese destinate all'acquisto di beni e servizi nette;
- alla luce delle informazioni esposte l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali per l'annualità 2025 è pari ad € 11.246.,47;
- in sede di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 l'Ente deve prevedere un accantonamento nella funzione 20 "Fondi ed accantonamenti" programma 03 "Altri fondi" la somma di € 11.246.,47 al fine di poter far fronte al dovuto accantonamento oggetto di deliberazione;

DATO ATTO pertanto, che questo Comune è tenuto a prevedere un Fondo Garanzia Debiti Commerciali (F.G.D.C.) di € 11.246,47 pari al 2% delle spese nette di cui al Macroaggregato 103 (Acquisto di beni e servizi), determinato ai sensi di legge (*id est*, con decurtazione delle spese finanziate da entrate vincolate);

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, per quanto concerne la variazione di bilancio, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

SI PROPONE

Per tutte le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte:

1. **DI QUANTIFICARE**, per le motivazioni espresse in premessa ivi in toto richiamate, il **FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI** in € **11.246,47** corrispondente al 2 % delle spese nette di cui al macroaggregato 103 (previste ad oggi nello schema di bilancio di previsione 2025);
2. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 1, comma 862, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, deve essere stanziato nel bilancio di previsione 2025/2027 un accantonamento nella funzione 20 "Fondi ed accantonamenti" programma 03 "Altri fondi", un fondo garanzia dei debiti commerciali pari ad euro **11.246,47**;

3. **DI DARE ATTO** che nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo sarà adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione;
4. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, della Legge Regionale n. 44/91, stante l'urgenza di provvedere.

Il Responsabile del II Settore
Finanziario – Economico - Personale
Dott. Giuseppe Puzzo



OGGETTO: Fondo Garanzia Debiti Commerciali (F.G.D.C.) ex art.1, commi 859-869, della legge n.145/2018 e s.m.i. – Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 – Istituzione e Accantonamento del Fondo Garanzia Debiti Commerciali anno 2025

PARERI ED ATTESTAZIONI

Espressi ai sensi dell'art. 1, c.1, lett. i, L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12, L.R. n. 30/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

- Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa.
- Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.
- Non dovuto, in quanto atto di indirizzo politico.

Ferla, li ... 14/11/2024

Il Responsabile del Settore
Dott. GIUSEPPE PUZZO
Responsabile del Servizio Finanziario
del Comune di Ferla

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

- Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.
- Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.
- Non dovuto in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ferla, li ... 14/11/2024

Il Responsabile Settore Finanziario
Dott. G. Puzzo

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento indicato in oggetto, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTE le attestazioni ed i pareri resi ai sensi degli art. 53 e 55 della Legge 142/1990, come recepita dalla L.R. n. 48/1991 art. 1 comma 1 lett. i, come integrato dall'art. 12 L.R. 30/2000;

RITENUTA la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le osservazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

CON voti unanimi favorevoli palesemente espressi

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati

1. DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione di cui sopra relativa all'argomento in oggetto indicato;

DI DICHIARARE, con separata votazione, unanime e palese, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 41/99, stante l'urgenza di provvedere.



Comune di Ferla

libero consorzio di Siracusa

Deliberazione di G.C. n. 78 del 14/11/2024

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto all'originale come segue:

IL SINDACO

Avv. Michelangelo Giansiracusa

Il Segretario Comunale

Dott. Giuseppe Morale

LA DELIBERAZIONE È ESECUTIVA, L. R. 44/91 e successive modifiche (art. 4 L.R. 23/97):

- X) Dichiarata immediatamente esecutiva in data 14/11/2024**
- B) Decorsi 10 giorni dall'avvenuta pubblicazione.**

Dalla Residenza Municipale, li 14/11/2024

Il Segretario Comunale

Dott. Giuseppe Morale